

10 settembre 2021



Covid, Minenna (Adm): garantiti oltre 60 miliardi di gettito erariale

Nel 2020 sono calati i valori degli export e degli import e del settore giochi. Ma il bilancio commerciale dell'Agenzia è stato positivo, tanto che è riuscita a garantire comunque un gettito erariale di 60 miliardi di euro. Fondamentale il ruolo dell'Agenzia nel reperire dotazioni mediche durante l'emergenza

di Silvia Valente

L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (Adm) anche in un anno particolare come quello della pandemia ha assicurato un gettito erariale di 60 miliardi di euro. È quanto ha dichiarato Marcello Minenna, direttore generale Adm, alla presentazione del Libro Blu relativo appunto al 2020. Non hanno quindi pesato eccessivamente le diminuzioni nei valori degli export, degli import e del settore Giochi.

Nonostante la riduzione delle quantità e del valore delle merci scambiate in import (-17,5%) e in export (-12%) nel corso del 2020, si è verificato infatti un netto aumento del numero di dichiarazioni doganali rispetto al 2019: ben +84% nelle importazioni e +0,2% nelle esportazioni. Valori influenzati dall'emergenza pandemica che ha determinato maggiori acquisti di materiale sanitario e un aumento dei flussi dell'e-commerce, che fanno uso principalmente dei corrieri aerei. Quindi nonostante la pandemia, la bilancia commerciale dell'Adm ha chiuso in positivo, con un rapporto export/import maggiore di 1.

Anche il valore del settore giochi nel 2020 ha subito un forte calo, rispetto all'anno precedente. Nello specifico, i vari gettiti hanno perso: per l'Erario oltre il 36%, la spesa il 33%, la raccolta il 20% e le vincite il 17%. La raccolta del gioco fisico è stata quasi la metà del 2019, principalmente a causa della chiusura dei punti gioco sul territorio per quasi 5 mesi durante l'emergenza sanitaria.

D'altro canto, "gli italiani durante il lockdown si sono dovuti chiudere in casa e l'unico strumento per avere contatti era internet e il pc e sono aumentati di conseguenza i reati sul web come il commercio on line, i giochi e le scommesse", ha detto Luciana Lamorgese, ministro dell'interno, alla presentazione del documento dell'Adm. Infatti, l'Agenzia ha inibito nel 2020 ben 297 siti web privi delle autorizzazioni necessarie.

L'attività dell'Autorità nel 2020 è stata fondamentale anche in relazione alle dotazioni mediche in piena emergenza. Tra aprile e dicembre 2020, l'Adm ha sdoganato 7,75 miliardi di beni Covid-19 per un valore complessivo di 3,10 miliardi di euro. Nel rispetto delle disposizioni del commissario straordinario all'emergenza, l'Adm si è inoltre adoperata per acquisire presidi sanitari requisendo più di 53 milioni di beni Covid destinati a soggetti pubblici e a strutture ospedaliere. Tra questi quasi 23 milioni sono stati sequestrati, soprattutto mascherine e guanti.

